



Regione Campania
Scheda Analisi Tecnico Normativa

Scheda tipo Analisi Tecnico Normativa

Proponente: Assessore Lucia Fortini		
Titolo Proposta di regolamento recante "Albo regionale delle cooperative sociali" in attuazione della legge regionale 10 aprile 2015, n. 7.		
1	Analisi della compatibilità dell'intervento con l'ordinamento comunitario.	La materia rientra tra le competenze concorrenti (articolo 4 del TFUE).
2	Verifica dell'esistenza di procedure di infrazione da parte della Commissione Europea sul medesimo o analogo oggetto.	Inesistenti.
3	Analisi della compatibilità dell'intervento con i principi costituzionali.	La proposta rispetta le competenze e i limiti fissati dall'articolo 8 e dall'articolo 117 della Costituzione.
4	Indicazioni delle linee prevalenti della giurisprudenza ovvero della pendenza di giudizi di costituzionalità sul medesimo o analogo oggetto.	Non vi sono giudizi di costituzionalità sulla materia.
5	Analisi del quadro normativo nazionale.	L'approvazione è conseguente alle disposizioni previste dalla legge 8 novembre 1991, n. 381. "Disciplina delle cooperative sociali"
6	Verifica compatibilità con lo Statuto regionale.	La proposta è compatibile con lo Statuto regionale ed in particolare coerente con l'articolo 6, comma 3 e articolo 7, commi 1 e 4
7	Incidenza delle norme proposte sulle leggi e i regolamenti regionali vigenti.	La proposta, di rango regolamentare, non incide su leggi regionali già vigenti ed è adottata come disposto dalla legge regionale LEGGE REGIONALE 10 APRILE 2015, N. 7. "Promozione e valorizzazione delle cooperative sociali in Campania, in attuazione della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali).".
8	Verifica dell'assenza di rilegificazioni e della piena utilizzazione delle possibilità di delegificazione e degli strumenti di semplificazione normativa.	La materia non è oggetto di delegificazione.
9	Verifica rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza nel riparto delle funzioni amministrative.	La proposta rispetta i principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza nel riparto delle funzioni amministrative.

10	Verifica riparto di competenze tra gli organi di vertice politico e dirigenza ai sensi del D.lgs.165/2001.	La proposta rispetta la separazione tra potere politico e amministrativo.
Proponente: Assessore Lucia Fortini		
Titolo Proposta di regolamento recante "Albo regionale delle cooperative sociali" in attuazione della legge regionale 10 aprile 2015, n. 7.		
11	<p>a) Verifica regime amministrativo per l'esercizio di un'attività economica (segnalazione certificata inizio attività (Scia), comunicazione e autorizzazione);</p> <p>b) Nel caso siano presenti regimi autorizzatori valutare se giustificati da motivi di interesse pubblico e se conformi ai principi di non discriminazione e proporzionalità. ("c.d. Divieto di goldplating" previsto dall'articolo 14 comma 24-bis della legge n.246/2005 come modificata dalla legge n.183/2011)</p>	<p>L'obbligo di iscrizione nell'Albo regionale per la stipula di convenzioni discende dall'articolo 5, comma 1 e 2 della legge 8 novembre 1991, n. 381, qui di seguito richiamati</p> <p>"1. Gli enti pubblici, compresi quelli economici, e le società di capitali a partecipazione pubblica, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, possono stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), ovvero con analoghi organismi aventi sede negli altri Stati membri della Comunità europea, per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'articolo 4, comma 1. Le convenzioni di cui al presente comma sono stipulate previo svolgimento di procedure di selezione idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza.</p> <p>2. Per la stipula delle convenzioni di cui al comma 1 le cooperative sociali debbono risultare iscritte all'albo regionale di cui all'articolo 9, comma 1. Gli analoghi organismi aventi sede negli altri Stati membri della Comunità europea debbono essere in possesso di requisiti equivalenti a quelli richiesti per l'iscrizione a tale albo e risultare iscritti nelle liste regionali di cui al comma 3, ovvero dare dimostrazione con idonea documentazione del possesso dei requisiti stessi.</p>
12	Verifica inserimento di eventuali misure di semplificazione procedimentale.	La proposta semplifica gli oneri di presentazione delle istanze rinviando alla Dichiarazione sostitutiva di certificazione (ai sensi del DPR 445/2000), che attesta il possesso dei requisiti e sui cui successivamente la U.O.D. competente effettua i dovuti accertamenti.

13	Previsione di comitati, commissioni, osservatori; verifica di duplicazioni di funzioni ed eventuale soppressione o riduzione di quelli esistenti.	Non sono istituiti comitati, commissioni o osservatori.
14	Ricorso alla tecnica della novella legislativa per introdurre modificazioni ed integrazioni a disposizioni vigenti.	Non sono modificate norme vigenti.
15	Verifica della correttezza dei riferimenti normativi contenuti nel progetto, con particolare riguardo alle successive modificazioni ed integrazioni subite dai medesimi.	I riferimenti sono corretti.
16	Individuazione di effetti abrogativi impliciti di disposizioni dell'atto normativo e loro traduzione in norme abrogative espresse nel testo normativo.	Non vi sono effetti abrogativi

Proponente Assessore Lucia Fortini

Titolo : Proposta di regolamento recante "Albo regionale delle cooperative sociali" in attuazione della legge regionale 10 aprile 2015, n. 7.

17	Individuazione di disposizioni dell'atto normativo aventi effetto retroattivo o di reviviscenza di norme precedentemente abrogate o di interpretazione autentica o derogatorie rispetto alla normativa vigente.	Non vi sono effetti retroattivi.
18	Indicazione degli eventuali atti successivi attuativi; verifica della congruenza dei termini previsti per la loro adozione.	La modulistica per la presentazione dell'istanza e ogni altra indicazione tecnica sono definite con atti dirigenziali e sono pubblicate in evidenza sul portale istituzionale della Regione a cura dell'Unità Operativa Dirigenziale competente.

19	Verifica dell'esistenza di disegni o proposte di legge vertenti su materia analoga all'esame del Consiglio regionale e relativo stato dell'iter presso le commissioni.	Non vi sono proposte analoghe presentate in Consiglio.
20	Verifica previsione copertura di spesa.	Non è richiesta copertura di spesa